

Dipendenti comunali in stato di agitazione

Pubblicato: Giovedì 27 Marzo 2008

Torna bollente la situazione a Palazzo Gilardoni. Non per questioni politiche, ma sindacali: l'assemblea dei dipendenti comunali di giovedì mattina, cui hanno preso parte circa 250 persone, ha deliberato con 4 voti contrari e 7 astenuti lo **stato di agitazione** della categoria. Come previsto dalle normative, si terrà un tentativo di conciliazione tra le parti in Prefettura, ma l'intenzione sembra quella di andare allo sciopero. All'ordine del giorno dell'assemblea questioni annose ed emergenze del momento: dalla vicenda Corte dei Conti alla stabilizzazione dei precari e ai problemi di scuole materne e nidi. Sulla prima le trattative sono a un punto morto. Secondo quanto riferiscono rappresentanti della RSU comunale, il fondo incentivante di produttività per il 2007 non si è ancora visto, di quello per il 2008 non si è tuttora parlato, e il piano triennale delle assunzioni non sarebbe ancora coperto a bilancio. Morale, soldi per assunzioni al momento non ve ne sarebbero. Per ottenere la stabilizzazione dei precari, ora finalmente possibile e in parte già avviata nei mesi scorsi, entro il 30 aprile le pubbliche amministrazioni sarebbero tenute a stilare un piano delle assunzioni, mentre la data ultima per l'adozione dei bilanci di previsione è stata fatta slittare a fine maggio. L'eventuale sciopero del personale comunale non si terrà comunque prima del voto del 13-14 aprile.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it